

ALLEGATO A – TABELLA RISCHI E MISURE

MACRO-PROCESSO	PROCESSO	VALORI E FREQUENZA DELLA PROBABILITA'	VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO	VALORE COMPLESSIVO DEL RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	RISCHI POTENZIALI	CAUSE DEL RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	AZIONI E MISURE POSSIBILI	SERVIZIO	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE
		Valore medio indice della probabilità (1)	valore medio indice di impatto (2)	valore complessivo del rischio 1 x 2								
AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO												
GESTIONE RICHIESTE ACCESSO	ACCESSO CIVICO	2	2	4	BASSO	omessa pubblicazione di dati obbligatori per legge – pubblicazione di dati non richiesti dalla normativa in violazione del diritto alla riservatezza dei terzi	errore materiale – condizionamenti esterni ed interni	RISCHIO PRESIDIATO: i dati oggetto di pubblicazione sono stabiliti dalla legge, sono previsti periodici controlli a campione e da parte del Nucleo di Valutazione, sono previsti rimedi stragiudiziali e giudiziali per il caso di diniego	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	RPCT		RPCT
	ACCESSO GENERALIZZATO	2	1	2	BASSO	diniego illegittimo – violazione del diritto alla riservatezza dei terzi – abuso dell'istituto per fini diversi da quelli normativamente previsti	errore materiale nella valutazione dei presupposti di legge – condizionamenti esterni ed interni	RISCHIO PRESIDIATO: elencazione esaustiva delle cause di esclusione stabilite dalla legge, regolamento organizzativo interno – sono previsti rimedi stragiudiziali e giudiziali per il caso sia del diniego che dell'accoglimento – E' istituito il registro degli accessi che deve essere pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente.	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Tutte le aree dell'ente		TUTTI I DIRIGENTI
	ACCESSO DOCUMENTALE	2	1	2	BASSO	diniego illegittimo – violazione del diritto alla riservatezza dei terzi	errore materiale nella valutazione dei presupposti di legge – condizionamenti esterni ed interni	RISCHIO PRESIDIATO: elencazione esaustiva delle cause di esclusione stabilite dalla legge, regolamento organizzativo interno – sono previsti rimedi stragiudiziali e giudiziali per il caso del diniego	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Tutte le aree dell'ente		TUTTI I DIRIGENTI
	ACCESSO AMBIENTALE	2	1	2	BASSO	diniego illegittimo – violazione del diritto alla riservatezza dei terzi	errore materiale nella valutazione dei presupposti di legge – condizionamenti esterni ed interni	RISCHIO PRESIDIATO: elencazione esaustiva delle cause di esclusione stabilite dalla legge, regolamento organizzativo interno – sono previsti rimedi stragiudiziali e giudiziali per il caso sia del diniego che dell'accoglimento. Pubblicazione sul sito dell'ente dei principali monitoraggio ambientali effettuati sul territorio comunale	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Area Servizi tecnici		DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	dal presente regolamento in cui, comunque, si ravvisi l'oggettiva necessità di transitare e/o sostare all'interno della ZTL, il Comandante della Polizia Locale potrà concedere le relative autorizzazioni."		2	1	2	BASSO	abuso nel rilascio dell'autorizzazione	condizionamenti esterni o errata interpretazione della norma	RISCHIO PRESIDIATO: rilascio sulla base della verifica di sussistenza dei presupposti indicati da apposito regolamento	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Polizia Locale	
AUTORIZZAZIONI	CONCESSIONE PASSI CARRAI	2	1	2	BASSO	rilascio non dovuto	condizionamenti esterni	RISCHIO ALTAMENTE PRESIDIATO: autorizzazione rilasciata su parere vincolante del Servizio Infrastrutture e mobilità; presupposti per il rilascio tassativamente indicati dalla normativa di riferimento;	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizio Infrastrutture e mobilità – Polizia Locale		DIRIGENTE POLIZIA LOCALE/DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	AUTORIZZAZIONI DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO	3	1	3	BASSO	rilascio non dovuto	condizionamenti esterni	RISCHIO ALTAMENTE PRESIDIATO: nel caso de hors autorizzazione rilasciata su parere vincolante del Servizio SUE; in ogni caso presupposti per il rilascio tassativamente indicati dalla normativa di riferimento; controllo diffuso da parte degli agenti di P.L.	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizio SUE – Polizia Locale		DIRIGENTE POLIZIA LOCALE/DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	RILASCIO CERTIFICAZIONI	2	1	2	BASSO	rilascio non dovuto	condizionamenti esterni	RISCHIO ALTAMENTE PRESIDIATO: certificazione rilasciata su parere non vincolante della Regione; presupposti per il rilascio tassativamente indicati dalla normativa di riferimento.	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Polizia Locale		DIRIGENTE POLIZIA LOCALE
ASSEGNAZIONE BENEFICI	ASSEGNAZIONE BENEFICI DERIVANTI DA SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE	2	1	2	BASSO	collocazione in graduatoria non rispondente a criteri oggettivi	errore materiale – condizionamenti esterni – indeterminazione nella predisposizione dei criteri	RISCHIO PRESIDIATO: presenza di appositi regolamenti disciplinanti l'assegnazione del beneficio	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizi dell'Area Servizi al Cittadino		DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO
CONCESSIONE PATROCINIO	CONCESSIONE DI PATROCINIO	3	2	6	MEDIO	concessione di patrocinio in assenza dei presupposti previsti dal regolamento	errore di valutazione – condizionamenti esterni	RISCHIO PARZIALMENTE PRESIDIATO: presenza di apposito regolamento, valutazione delle richieste da parte della Giunta comunale	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizio Sport e Associazionismo – Servizio Relazioni Esterne		DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO
AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO												
GESTIONE SINISTRI DELL'ENTE	GESTIONE SINISTRI ENTRO FRANCHIGIA	3	2	6	MEDIO	riconoscimento danni sinistri non dovuti o sovrastimati	mancata conoscenza del codice civile, della legislazione, della giurisprudenza in materia di responsabilità extracontrattuale – erronea o insufficiente valutazione del fatto, condizionamento esterno	RISCHIO PARZIALMENTE PRESIDIATO: il soggetto istruttore si avvale di una figura professionale esterna con adeguata competenza – presenza di più soggetti istruttori	MISURA ORGANIZZATIVA: controllo a campione da parte del dirigente, diversificazione soggetto istruttore e soggetto che liquida (1)	Servizio Economato	immediata	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

	GESTIONE SINISTRI SOPRA FRANCHIGIA	3	2	6	MEDIO	riconoscimento danni sinistri non dovuti o sovrastimati	cause esterne indipendenti dall'ente: gestione non corretta da parte della compagnia di assicurazione	RISCHIO ALTAMENTE PRESIDATO: la valutazione viene effettuata da esperti incaricati dalla compagnia assicuratrice	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizio Economato		DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
CONCESSIONE CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI	CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI: PREDISPOSIZIONE AVVISO	2	1	2	BASSO	criteri personalizzati per agevolare determinati soggetti; criteri indeterminati e generici per avere maggiore discrezionalità	condizionamenti esterni, errore materiale	RISCHIO PRESIDATO: PRESENZA DI APPOSITO REGOLAMENTO, PUBBLICITA' DEGLI ATTI INDITTIVI	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizi dell'Area Servizi al Cittadino		DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO
	CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI: ISTRUTTORIA DOMANDE E RICONOSCIMENTO BENEFICIO	2	1	2	BASSO	favorire determinati soggetti non aventi diritto	condizionamenti esterni, errore materiale	RISCHIO PRESIDATO: PRESENZA DI APPOSITO REGOLAMENTO, PUBBLICITA' DEGLI ATTI INDITTIVI	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizi dell'Area Servizi al Cittadino		DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO
AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONI DI PERSONALE												
RECLUTAMENTO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	RECLUTAMENTO PERSONALE A T.I. MEDIANTE CONCORSI PUBBLICI A	3	1	3	BASSO	requisiti accesso personalizzati - irregolare composizione commissione - inosservanza regole trasparenza e imparzialità	condizionamenti interni / esterni	evento presidiato: assunzione sulla base del piano del fabbisogno approvato dalla giunta comunale - regolamento delle procedure di reclutamento del personale - dichiarazione assenza di condizione di incompatibilità con altro componente commissione o candidato - pubblicità degli atti della procedura	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione		DIRIGENTE AREA SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
	RECLUTAMENTO PERSONALE A T.I. MEDIANTE MOBILITA' VOLONTARIA	3	1	3	BASSO	requisiti accesso personalizzati - irregolare composizione commissione - inosservanza regole trasparenza e imparzialità	condizionamenti interni / esterni	evento presidiato: assunzione sulla base del piano del fabbisogno approvato dalla giunta comunale - regolamento delle procedure di reclutamento del personale - dichiarazione assenza di condizione di incompatibilità con altro componente commissione o candidato - pubblicità degli atti della procedura	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione		DIRIGENTE AREA SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
	RECLUTAMENTO PERSONALE A T.I. MEDIANTE MOBILITA' PER INTERSCAMBIO	3	1	3	BASSO	requisiti accesso personalizzati - irregolare composizione commissione - inosservanza regole trasparenza e imparzialità	condizionamenti interni / esterni	evento presidiato: assunzione sulla base del piano del fabbisogno approvato dalla giunta comunale - regolamento delle procedure di reclutamento del personale - dichiarazione assenza di condizione di incompatibilità con altro componente commissione o candidato - pubblicità degli atti della procedura	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione		DIRIGENTE AREA SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
	RECLUTAMENTO PERSONALE A T.I. MEDIANTE AVVIAMENTO DEGLI ISCRITTI TRAMITE CIOF	3	1	3	BASSO	irregolare composizione commissione - manipolazione dei tempi di procedimento per favorire / sfavorire qualcuno - inosservanza regole trasparenza e imparzialità	condizionamenti interni / esterni	evento presidiato: avvio del personale da selezionare da parte di un ente terzo - dichiarazione assenza di condizione di incompatibilità con altro componente commissione o candidato	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione		DIRIGENTE AREA SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
RECLUTAMENTO DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	RECLUTAMENTO PERSONALE A T.D. MEDIANTE AVVIAMENTO DEGLI ISCRITTI TRAMITE CIOF	2	1	2	BASSO	irregolare composizione commissione - manipolazione dei tempi di procedimento per favorire / sfavorire qualcuno - inosservanza regole trasparenza e imparzialità	condizionamenti interni / esterni	evento presidiato: avvio del personale da selezionare da parte di un ente terzo - dichiarazione assenza di condizione di incompatibilità con altro componente commissione o candidato	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione		DIRIGENTE AREA SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
	RECLUTAMENTO PERSONALE A T.D. MEDIANTE SELEZIONE PUBBLICA	2	1	3	BASSO	requisiti accesso personalizzati - irregolare composizione commissione - inosservanza regole trasparenza e imparzialità	condizionamenti interni / esterni	evento presidiato: assunzione sulla base del piano del fabbisogno approvato dalla giunta comunale - regolamento delle procedure di reclutamento del personale - dichiarazione assenza di condizione di incompatibilità con altro componente commissione o candidato - pubblicità degli atti della procedura	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione		DIRIGENTE AREA SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
	ASSUNZIONI EX ART. 90 TUEL	3	1	3	BASSO	inosservanza regole trasparenza e imparzialità	condizionamenti interni / esterni	evento parzialmente presidiato: assunzione sulla base del piano del fabbisogno approvato dalla giunta comunale - regolamento di organizzazione del comune di Jesi	MISURA DI PUBBLICITA' prevedere adeguata pubblicità preventiva del personale da assumere	Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione		DIRIGENTE AREA SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
	ASSUNZIONE EX ART. 110 TUEL	3	1	3	BASSO	requisiti accesso personalizzati - irregolare composizione commissione - inosservanza regole trasparenza e imparzialità	condizionamenti interni / esterni	evento presidiato: assunzione sulla base del piano del fabbisogno approvato dalla giunta comunale - regolamento delle procedure di reclutamento del personale - dichiarazione assenza di condizione di incompatibilità con altro componente commissione o candidato - pubblicità degli atti della procedura	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione		DIRIGENTE AREA SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
PROGRESSIONI DI CARRIERA	PROGRESSIONI ECONOMICHE	1	1	1	BASSO	requisiti di progressione personalizzati - insufficienza di meccanismi oggettivi per verificare il possesso dei requisiti - omessa o incompleta verifica dei requisiti	condizionamenti interni / esterni	evento parzialmente presidiato: regolamento di organizzazione - approvazione dei criteri e requisiti oggettivi e soggettivi mediante contratto decentrato	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione		DIRIGENTE AREA SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO												
GESTIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DA PROVENTI PER SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE	GESTIONE ESENZIONI E/O AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO	3,00	2	6,00	MEDIO	concessione di esenzione e/o agevolazioni non spettanti	collocazione dell'utente in una fascia tariffaria non dovuta in base all'ISEE o riconoscimento di esenzione non dovuta per errore materiale o condizionamento esterno	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDATO: Tariffe e agevolazioni/esenzioni stabilite da apposita delibera di G.C. e dal regolamento - nelle precedenti annualità 2016/2017 è stata erogata formazione in materia di doveri e responsabilità del pubblico dipendente	MISURA ORGANIZZATIVA diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento; (1) MISURA DI CONTROLLO redazione report annuale di concessione esenzioni e agevolazioni di pagamento	Attività culturali ed educative	Immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO
	CONCESSIONE RATEAZIONI	3,00	1	3,00	BASSO	concessione di rateizzazioni con arbitrarie e discrezionali	errore materiale, condizionamenti esterni, assenza di apposita regolamentazione	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDATO i criteri e le modalità per la concessione sono stabiliti da apposito regolamento	- MISURA DI CONTROLLO redazione report annuale con indicazione della norma regolamentare di riferimento - MISURA ORGANIZZATIVA diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento (1)	Attività culturali ed educative	Immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO
	CONTROLLO DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI/PRESUPPOSTI DEL BENEFICIO	3,00	2	6,00	MEDIO	mancata applicazione della sanzione della decadenza dalla esenzione/agevolazione/rateazione già concessa laddove non più spettante	mancanza di controllo	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDATO requisiti e presupposti sono stabiliti da apposito regolamento	MISURA DI CONTROLLO redazione di un report semestrale da parte del dirigente di avvenuta verifica della permanenza dei requisiti	Attività culturali ed educative	immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO
	GESTIONE MOROSITA'	3,00	2	6,00	MEDIO	non attivazione delle procedure di riscossione coattiva per morosità	Mancanza di controllo, condizionamenti esterni	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDATO nelle precedenti annualità 2016/2017 è stata erogata formazione in materia di doveri e responsabilità del pubblico dipendente	- MISURA DI CONTROLLO redazione report da inviare al Dirigente del Servizio da parte del Servizio Ragioneria trimestrale di rilevazione delle morosità - MISURA ORGANIZZATIVA diversificazione del soggetto istruttore e del soggetto che adotta il provvedimento (1)	Attività culturali ed educative	Immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO

GESTIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DALL'UTILIZZO DEI BENI DELL'ENTE	APPLICAZIONE TARIFFE PER UTILIZZO BENI MOBILI E IMMOBILI (sale comunali) DELL'ENTE	3,00	2	6,00	MEDIO	applicazione tariffa non corretta concessione a titolo gratuito non corretta	errore materiale nella verifica dei presupposti condizionamento esterno	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDATO presenza di apposito regolamento	MISURA DI CONTROLLO dichiarazione dell'istruttore di avvenuta verifica del possesso dei requisiti previsti per l'utilizzo; Report annuale relativo all'utilizzo delle sale comunali MISURA ORGANIZZATIVA diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento (1)	Sport e Associazionismo	Immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO
	GESTIONE RISCOSSIONI PER INGRESSO AI BENI CULTURALI	3,00	2	6,00	MEDIO	occultamento delle entrate derivanti dall'ingresso a beni museali	errore materiale, condizionamenti esterni	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDATO: presenza durante l'attività di due soggetti diversi addetti all'emissione del titolo di ingresso e al controllo del suo possesso da parte del visitatore	MISURA DI CONTROLLO Report trimestrale di verifica della corrispondenza tra numero biglietti emessi e incassi	Attività culturali ed educative	Immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO
	PROCEDIMENTO DI STIMA DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE	3,00	2	6,00	MEDIO	sottostima del canone di locazione/concessione	manca di criteri a cui attenersi	Evento presidiato in materia di ERP in quanto le modalità di determinazione del canone sono stabilite con regolamento regionale	- MISURA DI REGOLAZIONE definizione di criteri generali a cui attenersi per la stima in mancanza di normativa specifica	Patrimonio e manutenzione edifici comunali	immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	INTROITO DI SOMME PER CANONI	3,00	1	3,00	BASSO	mancato introito delle somme	carezza di controllo e mancanza di automatizzazione delle procedure	evento presidiato parzialmente	- MISURA DI CONTROLLO controllo a campione delle pratiche; - MISURA ORGANIZZATIVA diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento (1)	Patrimonio e manutenzione edifici comunali	Immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	APPLICAZIONE DI ESENZIONI E/O RIDUZIONE DI CANONI AD ASSOCIAZIONI AVENTI DIRITTO	3,00	2	6,00	MEDIO	applicazione di esenzione/riduzione in violazione delle norme regolamentari	condizionamento esterno, erronea identificazione della natura giuridica dello scopo sociale del soggetto assegnatario del bene; insufficiente regolamentazione	evento presidiato parzialmente: procedure generiche che potrebbero non intercettare il rischio nell'attuale regolamento	- MISURA DI REGOLAZIONE: adozione regolamento disciplinante criteri - MISURA ORGANIZZATIVA diversificazione del soggetto istruttore e del soggetto che adotta il provvedimento (1)	Patrimonio e manutenzione edifici comunali Attività culturali ed educative	Immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO / DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
GESTIONE DELLE ENTRATE IN AMBITO EDILIZIO	GESTIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DEGLI STANDARD URBANISTICI	3,00	2	6,00	MEDIO	sottostima del valore delle aree da monetizzare	errore materiale, condizionamenti esterni	evento presidiato: neutralizzato in quanto nel vigente sistema di determinazione dei valori il processo è vincolato sia da tabelle regionali che da tabelle comunali approvate con delibera del Consiglio comunale	- MISURA ORGANIZZATIVA diversificazione del soggetto istruttore e del soggetto che adotta il provvedimento (1)	Sportello unico per l'edilizia e controllo del territorio	Immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	GESTIONE RISCOSSIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	3,00	2	6,00	MEDIO	mancato pagamento di una o più rate di oneri di urbanizzazione; mancata riscossione polizza fidejussoria	manca di controlli	parzialmente presidiato	- MISURA DI CONTROLLO , redazione report semestrale dei provvedimenti adottati relativi all'incasso degli oneri di urbanizzazione e controlli a campione da parte di altro servizio (Ragioneria) - MISURA ORGANIZZATIVA diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento	Sportello unico per l'edilizia e controllo del territorio	Immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	CONCESSIONE DI ESENZIONE O AGEVOLAZIONE	3,00	2	6,00	MEDIO	concessione di esenzione o agevolazione non spettante	errore materiale, condizionamenti esterni	evento parzialmente presidiato: presenza di norme di legge e regolamenti – nelle annualità 2016/2017 è stata erogata formazione in materia di doveri e responsabilità del pubblico dipendente	MISURA ORGANIZZATIVA diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento (1)	Tributi	immediata	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
	RIMBORSI TRIBUTI LOCALI	3,00	1	3,00	BASSO	rimborso somme non dovute	errore materiale, condizionamenti esterni	evento parzialmente presidiato: presenza di regolamenti comunali in materia – nelle annualità 2016/2017 è stata erogata formazione in materia di doveri e responsabilità del pubblico dipendente	MISURA ORGANIZZATIVA diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento (1)	Tributi	Immediata	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
	RATEIZZAZIONE TRIBUTI LOCALI	3,00	2	6,00	MEDIO	Concessione di rateizzazione per un periodo superiore a quello massimo previsto dal regolamento	condizionamenti esterni	evento presidiato: presenza di regolamenti comunali in materia	MISURA ORGANIZZATIVA diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento (1)	Tributi	immediata	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
	CONTROLLO DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI/PRESUPPOSTI DEL BENEFICIO	3,00	1	3,00	BASSO	mancata applicazione della sanzione della decadenza dalla esenzione/agevolazione/rateazione già concessa laddove non più spettante	Manca di controllo, errore materiale, condizionamenti esterni	evento parzialmente presidiato: presenza di regolamenti comunali in materia	MISURA ORGANIZZATIVA: automazione dei controlli	Tributi	immediata	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
	ACCERTAMENTO TRIBUTARIO	3,00	2	6,00	MEDIO	omissione di adempimenti necessari all'accertamento	Manca di controllo, errore materiale, condizionamenti esterni	evento parzialmente presidiato: presenza di regolamenti comunali in materia e normativa nazionale	MISURA ORGANIZZATIVA diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento (1) MISURA DI CONTROLLO report annuale di quanto accertato e incassato; formalizzazione delle priorità e relative motivazioni nella programmazione della procedura di accertamento	Tributi	immediata	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
	GESTIONE RISCOSSIONE TRIBUTI LOCALI	3,00	1	3,00	BASSO	inserimento pagamento fittizio o cancellazione debito	Manca di controllo, errore materiale, condizionamenti esterni	evento parzialmente presidiato: controlli a campione	MISURA ORGANIZZATIVA automatizzazione del processo di riscontro dei pagamenti	Tributi	immediata	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
GESTIONE DELLE ENTRATE PER VIOLAZIONE C.D.S. E ALTRE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE	GESTIONE INTROITI DA VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	3,00	1	3,00	BASSO	-annullamento arbitrario di un verbale - mancato invio dell'avviso di contravvenzione - arbitraria decurtazione degli importi edittali	condizionamenti esterni errori materiali	rischi presidiato per informatizzazione di tutte le procedure nonché per rotazione periodica del personale addetto alla rilevazione delle sanzioni	RISCHIO NON TRATTATO: non vengono previste misure specifiche in quanto le misure di controllo adottate individuano puntualmente il rischio	Polizia Locale		DIRIGENTE POLIZIA LOCALE
	RIMBORSO PAGAMENTI IN ECCESSO SANZIONI AMMINISTRATIVE	2,00	1	3,00	BASSO	concessione di rimborsi non dovuti o mancata concessione	condizionamenti esterni	evento presidiato: gestione informatizzata delle somme e diversificazione del soggetto che cura materialmente l'istruttoria e predisporre l'atto rispetto a quello che adotta il provvedimento	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Polizia Locale		DIRIGENTE POLIZIA LOCALE
	RATEIZZAZIONE SANZIONI	2,00	1	2,00	BASSO	concessione di rateizzazioni arbitrarie o discrezionali, abuso	errore umano, condizionamenti esterni	i criteri e le modalità per la concessione sono stabiliti dalla norma	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Polizia Locale		DIRIGENTE POLIZIA LOCALE
	ORDINANZE INGIUNZIONE DI PAGAMENTO	2,00	1	2,00	BASSO	omissione degli adempimenti necessari	errore umano, condizionamenti esterni	evento presidiato: coinvolgimento di diverso personale nella gestione dell'istruttoria, iter e tempi stabiliti dalla legge	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Polizia Locale		DIRIGENTE POLIZIA LOCALE
	SGRAVI CARTELLE ESATTORIALI SANZIONI AMMINISTRATIVE	2,00	1	2,00	BASSO	concessione di sgravi arbitrari o discrezionali, abuso	errore umano, condizionamenti esterni	istruttoria preruolo. I presupposti sono stabiliti dalla norma. Il procedimento si svolge su piattaforma telematica dell'Agenzia delle Entrate, l'attività è conseguentemente tracciata.	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Polizia Locale		DIRIGENTE POLIZIA LOCALE

GESTIONE SPESE	PAGAMENTO SOMME	4,00	2	8,00	MEDIO	duplicazione titoli di spesa	errore materiale, condizionamenti esterni	evento presidiato: presenza di sistemi automatizzati di gestione dei mandati di pagamento - nelle annualità 2016/2017 è stata erogata formazione in materia di doveri e responsabilità del pubblico dipendente	- MISURA ORGANIZZATIVA: diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento (1)	Servizi contabili	Immediata	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
	LIQUIDAZIONE SOMME PER PRESTAZIONI	4,00	2	8,00	MEDIO	pagamento di prestazioni non eseguite in tutto o in parte	Mancanza di controllo, errore materiale, condizionamenti esterni	evento parzialmente presidiato nelle annualità 2016/2017 è stata erogata formazione in materia di doveri e responsabilità del pubblico dipendente	- MISURA ORGANIZZATIVA coinvolgimento di più persone nella fase della liquidazione (1)	tutte le aree e servizi	Immediata	TUTTI I DIRIGENTI
GESTIONE DEL PATRIMONIO	COMPRAVENDITE IMMOBILIARI	2	1	2	BASSO	Sottostima del prezzo dei beni comunali oggetto di vendita o sovrastima del prezzo dei beni privati oggetto di acquisto; assenza di criteri di stima inequivocabili e predeterminati da applicarsi ad ogni compravendita;	Assenza di pubblicità e di trasparenza nella applicazione dei criteri di stima; mancanza di idonea regolamentazione per l'applicazione dei criteri di stima; Condizionamenti esterni; errore materiale	Evento parzialmente presidiato: approvazione con determinazione dirigenziale n. 1223 del 4.10.2016 di linee guida per la redazione di stime immobiliari relative alle compravendite ed alle procedure espropriative; approvazione con deliberazione di C.C. n. 109 del 21/06/2018 del regolamento in materia di alienazioni ed acquisti del patrimonio immobiliare del Comune di Jesi	- MISURA ORGANIZZATIVA: diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento; (1) dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità; - MISURA DI FORMAZIONE: formazione specifica in materia di estimo	Area servizi tecnici – Servizio patrimonio		DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	PROGRAMMAZIONE DELLE ALIENAZIONI	2	1	2	BASSO	eccesso del patrimonio non utilizzato dall'ente e inadeguata programmazione delle alienazioni	insufficiente attenzione ad una gestione oculata del patrimonio immobiliare comunale e quindi carente capacità di valorizzazione dello stesso.	Evento parzialmente presidiato: trattasi di documento obbligatorio propedeutico all'approvazione del bilancio e soggetto ad approvazione di CC e pubblicazione	MISURA ORGANIZZATIVA diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento; (1)	Area servizi tecnici – Servizio patrimonio		DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'	2	1	2	BASSO	Sovrastima del valore dell'indennità di esproprio per attribuire vantaggi illeciti al soggetto espropriato	Assenza di pubblicità e di trasparenza nella applicazione dei criteri di stima; mancanza di idonea regolamentazione per l'applicazione dei criteri di stima; Condizionamenti esterni; errore materiale	Evento parzialmente presidiato: approvazione con determinazione dirigenziale n. 1223 del 4.10.2016 di linee guida per la redazione di stime immobiliari relative alle compravendite ed alle procedure espropriative	MISURA ORGANIZZATIVA: diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento (1); dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità - MISURA DI FORMAZIONE formazione specifica in materia di estimo	Area servizi tecnici – Servizio patrimonio		DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE/CONCESSIONE/COMODATO D'USO DI UN BENE IMMOBILE	2	1	2	BASSO	Assegnazione diretta del bene per favorire determinati soggetti	Condizionamenti esterni	Evento parzialmente presidiato: consuetudine di far precedere le assegnazioni da bandi pubblici; presenza di normativa regionale per quanto riguarda le concessioni commerciali; presenza di specifici regolamenti comunali (regolamento per l'assegnazione degli orti urbani – da ultimo modificato con delibera di C.C. 173/2018 e regolamento per l'assegnazione di alloggi di e.r.p. sovvenzionata approvato con delibera di C.C. 101/2019)	MISURA ORGANIZZATIVA: diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento (1); dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità;	Area servizi tecnici – Servizio patrimonio Area Risorse Finanziarie		DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	GESTIONE OGGETTI RINVENUTI	2	1	1	BASSO	mancata registrazione del rinvenimento	errore umano	evento presidiato: ricevuta di consegna al ritrovatore, vigenza atti generali nazionali e locali	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Polizia Locale		DIRIGENTE POLIZIA LOCALE
AREA DI RISCHIO: CONTROLLI , VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI												
CONTROLLO RICHIESTE ISCRIZIONE ANAGRAFICA	RICHIESTA/CAMBIO ISCRIZIONE ANAGRAFICA	3,00	2	6,00	MEDIO	mancato invio della pratica di iscrizione alla polizia locale per l'effettuazione dei controlli; mancanza di controllo su effettiva dimora del richiedente	condizionamenti esterni		MISURA ORGANIZZATIVA: effettuazione di più controlli sul luogo indicando per ogni controllo data, luogo, ora e verifica da parte degli Uffici della PM degli avvenuti sopralluoghi da parte dell'agente preposto	Polizia Locale Front-Office	immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO DIRIGENTE POLIZIA LOCALE
ACCERTAMENTI A SEGUITO DI ESPOSTI, ISTANZE E PETIZIONI	ACCERTAMENTO	2,00	1	2,00	BASSO	mancata attivazione dei dovuti riscontri	condizionamenti esterni	evento presidiato almeno in parte dall'organizzazione: più soggetti a conoscenza dell'esposto, istanza, petizione	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Polizia Locale		
CONTROLLO DEL TERRITORIO	RILEVAZIONE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA	3,00	2	6,00	MEDIO	Mancata rilevazione delle violazioni del Codice della strada	condizionamenti esterni	evento presidiato parzialmente in quanto al contestazione avviene alla presenza di 2 agenti - nelle annualità 2016/2017 è stata erogata formazione in materia di doveri e responsabilità del pubblico dipendente	MISURE DI ORGANIZZAZIONE rotazione periodica nella formazione delle pattuglie	Polizia Locale	Immediata	DIRIGENTE POLIZIA LOCALE
	ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DA C.D.S.	2,00	1	2,00	BASSO	mancata rilevazione o contestazione delle violazioni nei termini di legge	condizionamenti esterni	evento presidiato, almeno in parte dalla presenza di 2 accertatori	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Polizia Locale		
	NOTIFICAZIONI VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE	2,00	1	2,00	BASSO	mancato inoltro dell'atto nei termini di legge	condizionamenti esterni, errore umano	evento presidiato: informatizzazione delle procedure	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Polizia Locale		
	RILEVAZIONE ABUSI EDILIZI	4,00	2	8,00	MEDIO	Mancata rilevazione abusi edilizi	- pressioni esterne - mancata programmazione dell'attività di controllo della squadra edilizia che si attiva prevalentemente su segnalazione dall'esterno	evento presidiato per la concorrenza delle attività di due Servizi	MISURA ORGANIZZATIVA: calendarizzazione con cadenza trimestrale dell'attività di controllo edilizio al fine di controllare il territorio comunale per la rilevazione di eventuali abusi non segnalati MISURA ORGANIZZATIVA presenza in sede di rilevazione di almeno due operatori preferibilmente appartenenti ad entrambi i Servizi responsabili	Sportello unico per l'edilizia e controllo del territorio Polizia Locale	immediata	DIRIGENTE POLIZIA LOCALE/DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	APPLICAZIONE SANZIONI SUGLI ABUSI RILEVATI	3,00	2	6,00	MEDIO	Mancata applicazione della sanzione	- carenza organizzativa - pressioni esterne	evento presidiato per la concorrenza delle attività di due Servizi	MISURA ORGANIZZATIVA: molteplicità di soggetti coinvolti nel procedimento (soggetti che rilevano l'abuso, soggetti che istruiscono la pratica, etc.) MISURA DI CONTROLLO report semestrale di abusi rilevati e sanzioni comminate	Sportello unico per l'edilizia e controllo del territorio	immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
CONTROLLI SU ATTIVITA' PRODUTTIVE	CONTROLLO PERMANENZA DELLE CONDIZIONI PER ESERCIZIO ATTIVITA' DI VENDITA SUI MERCATI PUBBLICI	3,00	2	6,00	MEDIO	mancata rilevazione perdita dei requisiti o condizioni per l'esercizio dell'attività	Mancanza di controllo, errore materiale, condizionamenti esterni	evento parzialmente presidiato: controllo diffuso e svolgimento dei controlli contemporaneamente da parte di due agenti di PM	MISURA ORGANIZZATIVA diversificazione del soggetto istruttore dal soggetto che adotta il provvedimento (1) MISURA DI CONTROLLO controllo a campione del Dirigente Attività Produttive su referti Polizia	Attività Produttive e Sviluppo Economico Polizia Locale	Immediata	DIRIGENTE POLIZIA LOCALE/DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	CONTROLLI REQUISITI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO (SORVEGLIABILITA') E SEDE FISSA	2,00	1	2,00	BASSO	mancata rilevazione	condizionamenti esterni	evento presidiato: controlli eseguiti su richiesta SUAP. Atti generali nazionali e regionali che ne stabiliscono i requisiti	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Polizia Locale		
	CONTROLLI MERCATI E FIERE	2,00	1	2,00	BASSO	mancata attivazione dei dovuti controlli	condizionamenti esterni	evento presidiato: controllo diffuso e svolgimento dei controlli contemporaneamente da parte di due agenti	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Polizia Locale		DIRIGENTE POLIZIA LOCALE
GESTIONE PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	ESERCIZIO DEL POTERE DATORIALE DEL DIRIGENTE	2,00	2	4,00	BASSO	- mancato esercizio del potere disciplinare pur in presenza dei presupposti di legge - mancata corrispondenza tra violazione e sanzione applicata	condizionamenti esterni e interni	evento parzialmente presidiato nelle annualità 2016/2017 è stata erogata formazione in materia di doveri e responsabilità del pubblico dipendente	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Dirigenti tutte le aree e servizi		TUTTI I DIRIGENTI
VIGILANZA E CONTROLLO SU ORGANISMI	CONTROLLO SULLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE E PROFESSIONALI	3,00	2	6,00	MEDIO	elusione delle norme previste per le pubbliche amministrazioni con riferimento al reclutamento del personale e al conferimento degli incarichi di collaborazione e professionali a lavoratori e professionisti esterni	controlli inadeguati		MISURA DI CONTROLLO report annuale delle assunzioni effettuate e degli incarichi di consulenza attribuiti corredato da attestazione del rispetto delle normative di settore	Servizi contabili	entro il 30 aprile di ciascun anno in relazione all'anno precedente	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

ORGANISMI PARTECIPATI E ORGANISMI IN CONTROLLO DIRETTO	CONTROLLO SUL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	2,00	2	4,00	BASSO	elusione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	controlli inadeguati		MISURA DI CONTROLLO attestazione annuale circa l'avvenuta approvazione del PTPCT o di assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 231/2001 – attestazione del corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e s.m.i. - verifica diretta sul sito istituzionale dell'avvenuto assolvimento a campione	Servizi contabili	entro il 30 aprile di ciascun anno in relazione all'anno precedente	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE												
INCARICHI DI COLLABORAZIONE DI STUDIO, RICERCA, CONULENZA	CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE	3,00	2	6,00	MEDIO	- conferimento incarico esterno anche in presenza di idonee professionalità interne; - scelta arbitraria o non adeguata del professionista rispetto alla complessità dell'incarico da svolgere; - eccessiva onerosità dell'incarico; - elusione del limite di spesa per consulenze	condizionamento interno o esterno	evento parzialmente presidiato: - regolamento disciplinante il conferimento di incarichi, - attestazione del Dirigente di impossibilità di utilizzo di personale interno; - obbligatorietà di avviso per manifestazione interesse e procedura comparativa, - predeterminazione del compenso e invio alla Corte dei Conti per incarichi di valore superiore a € 5.000	MISURA DI CONTROLLO: controllo sull'applicazione e il rispetto del regolamento e della correttezza dell'istruttoria da parte dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione che è incaricata del monitoraggio; Redazione e conservazione agli atti, per ogni singolo incarico, di referto da parte del Dirigente di attestazione del rispetto delle disposizioni regolamentari; Report annuale incarichi conferiti da parte del Servizio Organizzazione.	tutte le aree	immediata	TUTTI I DIRIGENTI
AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO												
DECISIONE DI RESISTENZA IN GIUDIZIO O DI PROPOSIZIONE AZIONE LEGALE	COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER AFFARI LEGALI IN GENERE	3,00	3	9,00	MEDIO	- mancata costituzione in giudizio nei termini di legge o mancata proposizione dell'azione nei termini di prescrizione della stessa; - scelta arbitraria o non adeguata del professionista rispetto alla complessità dell'incarico da svolgere; - eccessiva onerosità dell'incarico;	istruttoria non corretta; condizionamento esterno; errore materiale	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDIATO il provvedimento sindacale che decide la costituzione in giudizio o la proposizione di azione è istruito dall'ufficio gare contratti e segreteria legale e preceduto dal parere dell'ufficio competente in ordine al singolo affare ai sensi dell'art. 3 del reg. di organizzazione dell'ente come modificato con DG 164/2017; il conferimento dell'incarico di difesa in giudizio con determinazione dirigenziale avviene secondo i principi del Codice dei contratti pubblici ed è specificamente normato dal regolamento per il conferimento di	MISURA ORGANIZZATIVA tenuta di uno scadenario condiviso tra tutti i dipendenti del Servizio MISURA ORGANIZZATIVA Formazione e costante aggiornamento di un elenco dei professionisti da incaricare formato previo avviso pubblico	Gare, Contratti e Segreteria Legale	immediata	DIRIGENTE AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
	CONSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER CONTENZIOSO TRIBUTARIO	3,00	2	6,00	MEDIO	mancata costituzione in giudizio nei termini di legge	istruttoria non corretta; condizionamento esterno; errore materiale	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDIATO: molteplicità di soggetti coinvolti, soggetto che cura l'istruttoria, responsabile del procedimento, adozione finale del provvedimento da parte di altro soggetto	MISURA ORGANIZZATIVA tenuta di uno scadenario condiviso tra tutti i dipendenti del Servizio; MISURA DI CONTROLLO redazione di report annuale su ricorsi notificati e costituzioni effettuate; MISURA DI FORMAZIONE formazione specifica in materia tributaria	Tributi	immediata Immediata	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
	COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER IMPUGNAZIONE VERBALI DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	3,00	2	6,00	MEDIO	mancata costituzione in giudizio nei termini di legge	istruttoria non corretta; condizionamento esterno; errore materiale	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDIATO: molteplicità di soggetti coinvolti, soggetto che cura l'istruttoria, responsabile del procedimento, adozione finale del provvedimento da parte di altro soggetto	MISURA ORGANIZZATIVA tenuta di uno scadenario condiviso tra tutti i dipendenti del Servizio Amministrativo Polizia Locale.	Polizia Locale	immediata	DIRIGENTE AREA POLIZIA LOCALE
AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI												
AFFIDAMENTI DIRETTI ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016	PROGETTAZIONE DELLA GARA E SELEZIONE DEL CONTRAENTE	3	1	4	BASSO	- ripetersi dell'affidamento al medesimo soggetto con conseguente pregiudizio alla concorrenza tra operatori economici; - mancata o erronea valutazione della congruità del prezzo; - specifiche tecniche della prestazione o del bene richiesti non conformi alle esigenze dell'ente;	- istruttoria non corretta per scarsa conoscenza del mercato di riferimento; - condizionamento esterno; - errore materiale; - fiducia negli operatori economici già conosciuti.	I valori degli indicatori evidenziano una scarsa rotazione. Si ritiene tuttavia che l'evento sia parzialmente presidiato in quanto: - il regolamento comunale dei contratti, come da ultimo modificato con delibera di C.C. 17/2020 dispone che vadano preliminarmente richiesti almeno 3 preventivi per l'affidamento di servizi o forniture di importo compreso tra € 5.000 ed € 40.000 e per l'affidamento di lavori di importo compreso tra € 5.000,00 e 150.000,00, pertanto, vengono comparati vari operatori anche per importi minimi; - l'obbligo di ricorso al Mepa per importi contrattuali superiori a € 5.000 minimizza la ricorrenza di una erronea valutazione circa la congruità del prezzo, in quanto il mercato elettronico costituisce un prezzario di riferimento; - il suddetto regolamento comunale dei contratti, conformemente alle linee guida Anac n. 4, prevede l'obbligo di rotazione e il divieto di reinvio, salvo espressa specifica motivazione circa il ricorrere dei presupposti	Si ritiene che le disposizioni contenute in merito nel regolamento comunale dei contratti, come da ultimo modificato con delibera di C.C. 17/2020 costituiscano adeguate misure preventive, anche a fronte del valore del rischio e dei vari indicatori. Viene tuttavia individuata, a salvaguardia del principio di rotazione, la seguente MISURA DI CONTROLLO: redazione da parte di ciascuna Area di un report semestrale, da indirizzare alla Giunta e all'RPCT, relativamente agli affidamenti diretti disposti nel periodo di riferimento.	tutte le Aree e Servizi		
	VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	3	1	4	BASSO	affidamento ad operatore economico privo di requisiti	- istruttoria non corretta; - condizionamento esterno; - errore materiale;	Rischio parzialmente presidiato: l'art. 36, comma 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016 impone la verifica dei requisiti generali e speciali sull'aggiudicatario in ogni caso, anche per le procedure di importo inferiore ad € 40.000,00, con modalità semplificate per importi inferiori ad € 20.000,00 in base a quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 4; tali disposizioni sono state recepite dal regolamento dei contratti, da ultimo modificato con delibera di C.C. 17/2020. Per i contratti stipulati mediante il Mepa, che costituiscono la quasi totalità degli affidamenti di servizi e forniture, il sistema stesso provvede alla verifica a campione dei requisiti degli operatori economici abilitati.	Si ritiene che le disposizioni contenute in merito nel regolamento comunale dei contratti, come da ultimo modificato con delibera di C.C. 17/2020 costituiscano sufficienti misure preventive, anche a fronte del valore del rischio. Non vengono pertanto individuate ulteriori misure.			
	ESECUZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	3	1	4	BASSO	- mancato controllo sulla regolarità di esecuzione della prestazione, - effettuazione di pagamenti non dovuti	- istruttoria non corretta ovvero controlli insufficienti o inadeguati; - condizionamento esterno; - errore materiale;	evento parzialmente presidiato: il modello di decreto di liquidazione adottato da tutti gli uffici contiene l'attestazione che le prestazioni sono correttamente eseguite e che è stata verificata la regolarità contributiva del soggetto. L'ufficio ragioneria verifica la sussistenza dei presupposti formali per la liquidazione.	MISURA ORGANIZZATIVA: conservazione agli atti d'ufficio del DURC attestante la regolarità contributiva, MISURA ORGANIZZATIVA: ove possibile delegare la liquidazione a soggetto diverso dal RUP. (1) Quest'ultimo rende apposita dichiarazione, conservata agli atti, di regolare svolgimento della prestazione stessa.	tutte le Aree e Servizi	immediata	TUTTI I RUP

<p>PROCEDURE CONCORSUALI: PROCEDURE NEGOZiate AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) e C) e DELL'ART. 63 DEL D.LGS. 50/2016, PROCEDURE APERTE ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PROCEDURE RISTRETTE ART. 61 DEL D.LGS. 50/2016</p>	PROGRAMMAZIONE	2	1	2	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - programmazione non rispondente agli effettivi fabbisogni - intempestivo avvio delle procedure di affidamento con eccessivo ricorso a proroghe contrattuali - artificioso frazionamento degli affidamenti 	<ul style="list-style-type: none"> - istruttoria non corretta; - condizionamento esterno; - errore materiale 	<p>evento parzialmente presidiato: il D.Lgs. 50/2016 ha esteso l'obbligo di programmazione biennale ai servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000, obbligo già presente per i lavori di importo superiore a € 100.000,00</p>	<p>MISURA ORGANIZZATIVA: incontri tra i Dirigenti e responsabili dei Servizi per la rilevazione e definizione dei fabbisogni preliminarmente alla redazione dei documenti programmatici</p> <p>MISURA ORGANIZZATIVA: invio dell'elenco delle gare da indire e relative scadenze contrattuali agli uffici preposti alla predisposizione e verbalizzazione delle procedure di affidamento entro il mese di gennaio di ciascuna annualità al fine di consentire una corretta programmazione dell'attività</p> <p>MISURA ORGANIZZATIVA: invio al RPCT di un report annuale relativo alle proroghe contrattuali e agli affidamenti in via d'urgenza di importo</p>	tutte le Aree e Servizi	immediata	TUTTI I DIRIGENTI
	PROGETTAZIONE DELLA GARA	3	1	4	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - nomina di RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti; - asimmetrie informative tra operatori; - utilizzo improprio delle procedura negoziata per la scelta del contraente o in mancanza dei presupposti di legge; - in caso di procedura negoziata: invito rivolto unicamente ad operatori già conosciuti; - predisposizione di requisiti di ammissione volti ad agevolare un determinato concorrente; - criteri di valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi indeterminati o tali da avvantaggiare un determinato concorrente; - clausole contrattuali dal contenuto vago, vessatorio o tali da favorire determinati concorrenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - istruttoria non corretta; - condizionamento esterno; - errore materiale; - fiducia negli operatori economici già conosciuti. 	<p>Gli indicatori utilizzati evidenziano una scarsa rotazione degli aggiudicatari. Tuttavia si ritiene che l'evento sia parzialmente presidiato in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la documentazione di gara è predisposta e approvata nella maggior parte degli Uffici da soggetti diversi (RUP e Dirigente) ovvero da uffici diversi (ufficio affidante – CUC); - la determina a contrarre deve motivare la sussistenza dei presupposti di legge per il ricorso alla procedura negoziata; - la scelta degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate deve avvenire a norma di legge sulla base di avvisi pubblici a manifestare interesse o elenchi di operatori economici aperti e periodicamente aggiornati con conseguente assenza di discrezionalità in ordine a tale processo; - tutti gli atti della procedura vengono pubblicati tempestivamente nel sito istituzionale in apposita sezione; - i controlli successivi di legittimità degli atti amministrativi prevedono particolare attenzione alla determinazione a contrarre di cui ogni semestre viene controllato un evento parzialmente presidiato in quanto: 	<p>MISURE ORGANIZZATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo per il RUP e per i soggetti coinvolti nella redazione e approvazione della documentazione di dichiarare l'assenza di conflitto di interessi in relazione allo specifico oggetto della gara; - utilizzo nella predisposizione della documentazione di gara dei bandi tipo approvati da ANAC anche per importi sotto-soglia in quanto compatibili; - obbligo di motivazione puntuale in ordine alla scelta della procedura nella determina a contrarre ed esplicitazione nella stessa delle modalità per l'individuazione dei soggetti da invitare anche mediante l'utilizzo ove possibile di sistemi informatizzati; - possibilità per il RPCT di chiedere chiarimenti agli uffici in ordine ad affidamenti ricorrenti ai medesimi operatori economici. 	tutte le Aree e Servizi	Immediata	TUTTI I DIRIGENTI E RUP
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	3	1	3	BASSO	<p>possibilità per i soggetti coinvolti di pilotare/influenzare l'aggiudicazione della gara</p>	<ul style="list-style-type: none"> - istruttoria non corretta; - condizionamento esterno; - errore materiale - fiducia negli operatori economici già conosciuti 	<p>evento parzialmente presidiato in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'utilizzo di piattaforme telematiche per la gestione delle gare renderà l'intera procedura elettronicamente tracciata e garantirà la riservatezza, segretezza e immodificabilità delle offerte; - in caso di scelta dell'OEV quale criterio di aggiudicazione della Commissione giudicatrice non possono far parte coloro che hanno partecipato alla redazione degli atti di gara; - i curricula dei commissari di gara sono pubblicati unitamente all'atto di nomina; - i commissari rilasciano apposita dichiarazione in ordine all'insussistenza di cause di incompatibilità all'assunzione dell'incarico e assenza di conflitto di interessi; - la verbalizzazione delle sedute anche riservate avviene da parte di personale appartenente ad uffici diversi da quello del RUP - è in uso presso l'ente la piattaforma GT SUAM per la gestione telematica delle gare. Tutte le procedure, anche svolte senza ricorso al Mepa, sono pertanto gestite in modalità elettronica ed interamente tracciabili 	<p>MISURA DI PUBBLICITA': pubblicazione nel sito istituzionale della graduatoria stilata dal seggio di gara o dalla commissione giudicatrice</p>	tutte le Aree e Servizi	immediata	TUTTI I DIRIGENTI
	VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	3	1	3	BASSO	<p>affidamento ad operatore economico privo di requisiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - istruttoria non corretta; - condizionamento esterno; - errore materiale 	<p>Evento parzialmente presidiato in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le procedure di importo superiore ad euro 40.000 è obbligatorio far ricorso al sistema Avcpass e quindi ad un sistema automatizzato dei controlli - la pubblicazione degli esiti di gara comporta un controllo diffuso da parte del mercato sull'affidabilità dell'operatore - per i contratti per cui è prevista la forma dell'atto pubblico amministrativo l'Ufficio competente al rogito verifica l'avvenuta effettuazione dei controlli in quanto condizione di efficacia dell'aggiudicazione, la regolarità contributiva dell'aggiudicatario e la regolarità rispetto alla normativa antimafia 	<p>Non vengono previste misure specifiche in quanto, stante la valutazione del rischio e considerate le circostanze espresse nella precedente colonna, il rischio risulta trascurabile e sufficientemente presidiato.</p>			

		2	1	3		<ul style="list-style-type: none"> - abusivo ricorso a varianti e modifiche contrattuali - effettuazione di pagamenti non dovuti - in fase esecutiva le esigenze dell'Amministrazione si rilevano diverse e maggiori da quelle previste nel progetto dell'affidamento ovvero si verificano difficoltà e criticità nell'esecuzione del contratto ugualmente non previste in sede progettuale 	<ul style="list-style-type: none"> - istruttoria non corretta o errori nella progettazione; - condizionamento esterno; - errore materiale - previsione di controlli insufficienti o inadeguati 	<p>evento parzialmente presidiato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il modello di decreto di liquidazione adottato da tutti gli uffici contiene l'attestazione che le prestazioni sono correttamente eseguite e che è stata verificata la regolarità contributiva del soggetto. L'ufficio ragioneria verifica la sussistenza dei presupposti formali per la liquidazione; - le varianti progettuali per appalti di lavori devono essere approvate dalla Giunta Comunale; - modifiche degli impegni di spesa assunti di importo superiore a € 40.000 debbono essere approvate dal Dirigente; - per appalti di lavori complessi o di importo superiore a € 1.500.000 il RUP non può coincidere con il progettista e il direttore dei lavori. l'attività di verifica del progetto è comunque incompatibile con l'attività di progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione dei lavori e collaudo. Per appalti di servizi e forniture complessi o di importo superiore a € 500.000 le funzioni di direttore dell'esecuzione del 	Non vengono previste misure specifiche in quanto, stante la valutazione del rischio e considerate le circostanze espresse nella precedente colonna, il rischio risulta trascurabile e sufficientemente presidiato.			TUTTI I RUP
ESECUZIONE DEL CONTRATTO		2	1	3	BASSO							
		2	1	3		<ul style="list-style-type: none"> - lievitazione dei costi dell'appalto - effettuazione di pagamenti non dovuti - esecuzione del contratto in ritardo o non corretta - controllo non adeguato e mancato riscontro di vizi e difetti dell'opera o del bene; - alterazioni o omissioni delle attività di controllo che impediscono di rilevare la mancata prestazione 	<ul style="list-style-type: none"> - istruttoria non corretta o errori nella progettazione; - condizionamento esterno; - errore materiale - previsione di controlli insufficienti o inadeguati 	<p>evento parzialmente presidiato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il modello di decreto di liquidazione adottato da tutti gli uffici contiene l'attestazione che le prestazioni sono correttamente eseguite e che è stata verificata la regolarità contributiva del soggetto. L'ufficio ragioneria verifica la sussistenza dei presupposti formali per la liquidazione; - modifiche degli impegni di spesa assunti di importo superiore a € 40.000 debbono essere approvate dal Dirigente; - per appalti di lavori di importo superiore a € 1.000.000 e per appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria il collaudo o la verifica di conformità sono effettuati sempre da soggetto diverso dal DL o dal RUP. <p>Gli indicatori utilizzati evidenziano un numero esiguo di contratti per cui il tempo previsto di ultimazione non viene rispettato. Stante il ridotto numero dei contratti interessati da varianti, eventuali aumenti dei costi potrebbe trovare la propria causa nell'utilizzo di strumenti legittimamente consentiti per soddisfare i mutati bisogni del committente (quali il quinto d'obbligo, le proroghe previste da</p>	Non vengono previste misure specifiche in quanto, stante la valutazione del rischio e considerate le circostanze espresse nella precedente colonna, il rischio risulta trascurabile e sufficientemente presidiato.			
RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO		2	1	3	BASSO							
AREA DI RISCHIO: GOVERNO DEL TERRITORIO / PIANIFICAZIONE URBANISTICA												
	PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	4	2			<p>Insufficiente evidenza degli interessi pubblici sottesi alla scelta pianificatoria; disparità di trattamento tra proprietà aventi le medesime caratteristiche, asimmetria delle informazioni che non consente alla pluralità dei soggetti di esercitare un effettivo e consapevole controllo, determinando così posizioni di vantaggio per pochi; accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio, definiti in sede di adozione;</p>	<p>Mancanza di chiare indicazioni preliminari da parte degli organi politici sulle scelte sottese alla pianificazione; conflitti di interessi tra politici, tecnici e privati cittadini; carenza di motivazioni a supporto della scelta del professionista a cui affidare la redazione del Piano; carenza di partecipazione dei cittadini nella definizione delle scelte del Piano e delle soluzioni tecniche; sovrapposizione di ruoli e assenza di meccanismi di controllo incrociato sull'attività dei soggetti che intervengono nel procedimento</p>	<p>EVENTO PARZIALMENTE PRESIDIATO in quanto per prassi e in base alle indicazioni del precedente Piano Anticorruzione sono messe ordinariamente in atto le seguenti misure:</p> <p>Dichiarazione espressa di assenza potenziale di conflitti di interesse da parte dei progettisti, dell'istruttore e del responsabile del procedimento; atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale soggetto a pubblicazione con cui vengono fornite le indicazioni preliminari sugli obiettivi della variante; evidenziazione nella relazione tecnica della variante e nel documento istruttorio della delibera di adozione delle finalità di interesse pubblico perseguite; definizione nel documento istruttorio dell'atto deliberativo dei criteri per la controdeduzione alle osservazioni pervenute; firma congiunta del documento istruttorio degli atti deliberativi da parte dell'istruttore e del responsabile del procedimento (1).</p>	<p>Si confermano le misure già messe in atto di cui alla colonna precedente. Si propongono le seguenti ulteriori misure possibili.</p> <p>Misure organizzative: Definizione del gruppo di progettazione interno con eventuale rotazione dei soggetti incaricati; In caso di affidamenti a progettisti esterni all'ente per la redazione della variante è necessario specificare le motivazioni che sottendono a tale scelta nel rispetto della normativa in materia di affidamento di servizi di ingegneria-architettura; Monitoraggio del rispetto delle tempistiche del procedimento con particolare riguardo alle fasi di pubblicazione.</p>	Servizio assetto e Tutela del Territorio	immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	VARIANTI SPECIFICHE			8	ALTO	<p>Maggior consumo di suolo finalizzato a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; disparità di trattamento tra i diversi operatori; sottostima del maggior valore generato dalla pianificazione</p>	<p>Conflitti di interessi fra politici, tecnici e privati cittadini; carenza di motivazioni di interesse pubblico ai fini della approvazione della variante; non adeguata pubblicizzazione delle fasi del procedimento; istruttoria inadeguata e carente; non corretta interpretazione della norma</p>	<p>EVENTO PARZIALMENTE PRESIDIATO in quanto per prassi e in base alle indicazioni del precedente Piano Anticorruzione sono messe ordinariamente in atto le seguenti misure:</p> <p>Dichiarazione espressa di assenza potenziale di conflitti di interesse da parte dei progettisti, dell'istruttore e del responsabile del procedimento; atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale soggetto a pubblicazione con cui vengono fornite le indicazioni preliminari sugli obiettivi della variante; evidenziazione nella relazione tecnica della variante e nel documento istruttorio della delibera di adozione delle finalità di interesse pubblico perseguite; definizione nel documento istruttorio dell'atto deliberativo dei criteri per la controdeduzione alle osservazioni pervenute; firma congiunta del documento istruttorio degli atti deliberativi da parte dell'istruttore e del responsabile del procedimento (1).</p>	<p>Si confermano le misure già messe in atto di cui alla colonna precedente. Si propongono le seguenti ulteriori misure possibili.</p> <p>Misure organizzative: Definizione del gruppo di progettazione interno con eventuale rotazione dei soggetti incaricati; In caso di affidamenti a progettisti esterni all'ente per la redazione della variante è necessario specificare le motivazioni che sottendono a tale scelta nel rispetto della normativa in materia di affidamento di servizi di ingegneria-architettura; Monitoraggio del rispetto delle tempistiche del procedimento con particolare riguardo alle fasi di pubblicazione.</p>	Servizio assetto e Tutela del Territorio	immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
MACRO-PROCESSO: PIANIFICAZIONE URBANISTICA		4	2		ALTO							

	PIANIFICAZIONE ATTUATIVA DI INIZIATIVA PRIVATA	3	1	3	BASSO	Mancanza di coerenza con il Piano generale e conseguente uso improprio del suolo e delle risorse naturali; carente di efficacia prescrittiva del Piano generale, in ordine alla puntuale definizione degli obiettivi, dei requisiti e delle prescrizioni; possibile influenza degli interessi privati sulle scelte di pianificazione dovute alla più diretta vicinanza delle misure attuative con gli interessi economici e patrimoniali dei privati interessati	Carenza di istruttoria in particolare nella rigorosa verifica della coerenza fra i contenuti del piano attuativo e le previsioni della pianificazione generale; assenza di un aggancio solido e quindi di una riconducibilità diretta fra le scelte del piano attuativo e l'interesse pubblico specifico assunto a fondamento della legittimità dell'azione pianificatoria	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDIATO in quanto per prassi e in base alle indicazioni del precedente Piano Anticorruzione sono messe ordinariamente in atto le seguenti misure: Dichiarazione espressa di assenza potenziale di conflitti di interesse da parte dell'istruttore e del responsabile del procedimento; Definizione nel documento istruttorio dell'atto deliberativo dei criteri per la controdeduzione alle osservazioni pervenute	Si confermano le misure già messe in atto di cui alla colonna precedente. Si propongono le seguenti ulteriori misure possibili. Monitoraggio del rispetto delle tempistiche del procedimento con particolare riguardo alle fasi di pubblicazione.		immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	PIANIFICAZIONE ATTUATIVA DI INIZIATIVA PUBBLICA	3	2	6	MEDIO	Possibili pressioni e condizionamenti da parte dei privati, volti ad ottenere una riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori.	Insufficiente capacità di far prevalere gli obiettivi pubblici e la pubblica utilità a fronte delle aspettative dei proprietari privati	EVENTO PARZIALMENTE PRESIEDUTO in quanto per prassi e in base alle indicazioni del precedente Piano Anticorruzione sono messe ordinariamente in atto le seguenti misure: Dichiarazione espressa di assenza potenziale di conflitti di interesse da parte dei progettisti, dell'istruttore e del responsabile del procedimento; atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale soggetto a pubblicazione con cui vengono fornite le indicazioni preliminari sugli obiettivi della variante; evidenziazione nella relazione tecnica della variante e nel documento istruttorio della delibera di adozione delle finalità di interesse pubblico perseguite; definizione nel documento istruttorio dell'atto deliberativo dei criteri per la controdeduzione alle osservazioni pervenute; firma congiunta del documento istruttorio degli atti deliberativi da parte dell'istruttore e del responsabile del procedimento	Si confermano le misure già messe in atto di cui alla colonna precedente. Si propongono le seguenti ulteriori misure possibili. Misure organizzative: Definizione del gruppo di progettazione interno con eventuale rotazione dei soggetti incaricati; In caso di affidamenti a progettisti esterni all'ente per la redazione della variante è necessario specificare le motivazioni che sottendono a tale scelta nel rispetto della normativa in materia di affidamento di servizi di ingegneria-architettura; Monitoraggio del rispetto delle tempistiche del procedimento con particolare riguardo alle fasi di pubblicazione.	Servizio assetto e Tutela del Territorio	immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	2	1	2	BASSO	Coerenza della convenzione con il piano urbanistico di riferimento; non corretta commisurazione degli oneri dovuti, in eccesso o in difetto rispetto all'intervento da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati; non corretta definizione delle aree da cedere o della loro monetizzazione; non adeguata individuazione delle opere a scompuo da realizzare e assenza di vigilanza sulla loro esecuzione	Carenza di istruttoria, errata applicazione delle norme, insufficiente esercizio della vigilanza e del controllo.	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDIATO in quanto per prassi e in base alle indicazioni del precedente Piano Anticorruzione sono messe ordinariamente in atto le seguenti misure. Dichiarazione espressa di assenza potenziale di conflitti di interesse da parte dell'istruttore e del responsabile del procedimento; Istruttoria della richiesta da parte di una pluralità di soggetti (1)	Si confermano le misure già messe in atto di cui alla colonna precedente. Si propongono le seguenti ulteriori misure possibili. Evidenziazione nell'atto istruttorio finalità di interesse pubblico sottese alla stipula della convenzione. Definizione con apposito atto dell'organo politico dei contenuti essenziali di una convenzione tipo.	Servizio Sportello Unico per l'Edilizia Controllo Territorio	immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	PERMESSO DI COSTRUIRE	2	1	2	BASSO	Carente attività istruttoria, tale da non consentire l'accertamento della sussistenza dei requisiti e presupposti previsti dalla legge ai fini del rilascio del titolo abilitativo richiesto; potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria riconducibile a rapporti di contiguità dei tecnici comunali con i professionisti o gli aventi titolo;	Insufficiente terzietà nel rapporto fra il tecnico comunale cui viene affidata l'istruttoria e i diversi soggetti portatori di interessi particolari, nell'ambito del procedimento;	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDIATO in quanto per prassi e in base alle indicazioni del precedente Piano Anticorruzione sono messe ordinariamente in atto le seguenti misure: Distinzione tra il soggetto che redige la proposta ed il soggetto che rilascia il provvedimento; Dichiarazione espressa di assenza potenziale di conflitti di interesse da parte dell'istruttore responsabile del procedimento; Redazioni di Circolari esplicative per garantire l'omogeneità delle interpretazioni normative ad uso interno da pubblicarsi sul Sito per la diffusione; utilizzo di modulistica unificata per la presentazione delle pratiche edilizie pubblicata sul sito internet del Comune	Si confermano le misure già messe in atto di cui alla colonna precedente. Si propongono le seguenti ulteriori misure possibili: utilizzo di procedure informatiche standardizzate che guidino la presentazione dell'istanza ed evitino richieste documentali non omogenee; monitoraggio periodico dei tempi di rilascio; percorsi di formazione professionale dei tecnici istruttori sulla normativa di settore	Servizio Sportello Unico per l'Edilizia Controllo Territorio	immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
MACRO-PROCESSO: RILASCIO E CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)	2	1	2	BASSO	Carente attività istruttoria, tale da non consentire l'accertamento della sussistenza dei requisiti e presupposti previsti dalla legge ai fini del rilascio del titolo abilitativo richiesto; potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria riconducibile a rapporti di contiguità dei tecnici comunali con i professionisti o gli aventi titolo;	Insufficiente terzietà nel rapporto fra il tecnico comunale cui viene affidata l'istruttoria e i diversi soggetti portatori di interessi particolari, nell'ambito del procedimento;	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDIATO in quanto per prassi e in base alle indicazioni del precedente Piano Anticorruzione sono messe ordinariamente in atto le seguenti misure: pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento, distinzione tra soggetto istruttore e responsabile del procedimento; dichiarazione espressa di assenza potenziale di conflitti di interesse da parte dell'istruttore e del responsabile del procedimento; Redazioni di Circolari esplicative per garantire l'omogeneità delle interpretazioni normative ad uso interno da pubblicarsi sul Sito per la diffusione; controlli a campione sulle pratiche effettuati in base alle disposizioni di legge con modalità operative definite da apposita Determina Dirigenziale; utilizzo di modulistica unificata per la presentazione delle pratiche edilizie pubblicata sul sito internet del Comune	Si confermano le misure già messe in atto di cui alla colonna precedente. Si propongono le seguenti ulteriori misure possibili: utilizzo di procedure informatiche standardizzate che guidino la presentazione dell'istanza ed evitino richieste documentali non omogenee; percorsi di formazione professionale dei tecnici istruttori sulla normativa di settore	Servizio Sportello Unico per l'Edilizia Controllo Territorio	immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI

	COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATI (CILA)	2	1	2	BASSO	Carente definizione dei criteri in base ai quali procedere alla selezione del campione di pratiche da assoggettare a controllo; ritardi nella esecuzione dei controlli e delle verifiche	Assenza di chiarezza e di informazione circa le procedure ed i meccanismi di sorteggio da attuare per la selezione delle pratiche da sottoporre a controllo; assenza di trasparenza nell'applicazione di tali meccanismi	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDATO in quanto per prassi e in base alle indicazioni del precedente Piano Anticorruzione sono messe ordinariamente in atto le seguenti misure: pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento, distinzione tra soggetto istruttore e responsabile del procedimento; dichiarazione espressa di assenza potenziale di conflitti di interesse da parte dell'istruttore e del responsabile del procedimento; Redazioni di Circolari esplicative per garantire l'omogeneità delle interpretazioni normative ad uso interno da pubblicarsi sul Sito per la diffusione; controlli a campione sulle pratiche effettuati in base alle disposizioni di legge con modalità operative definite da apposita Determina Dirigenziale; utilizzo di modulistica unificata per la presentazione delle pratiche edilizie pubblicata sul sito internet del Comune; utilizzo di procedure informatiche standardizzate che guidano la presentazione dell'istanza ed	MISURA DI FORMAZIONE percorsi di formazione professionale dei tecnici istruttori sulla normativa di settore	Servizio Sportello Unico per l'Edilizia Controllo Territorio	immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	2	1	2	BASSO	Carente attività istruttoria; potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria riconducibile a rapporti di contiguità dei tenici comunali con i professionisti o gli aventi titolo;	Disparità di trattamento tra situazioni simili con analogo livello di tutela	EVENTO PARZIALMENTE PRESIDATO in quanto istruttoria sottoposta a valutazione di Ente Sovraordinato (Soprintendenza). Inoltre per prassi e in base alle indicazioni del precedente Piano Anticorruzione sono ordinariamente adottate le seguenti misure distinzione tra il soggetto che redige la proposta ed il soggetto che rilascia il provvedimento; dichiarazione espressa di assenza potenziale di conflitti di interesse da parte del dell'istruttore e responsabile del procedimento	Non si rilevano ulteriori misure oltre a quelle già poste in atto di cui alla colonna precedente		immediata	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
AREA DI RISCHIO: ALTRI PROCEDIMENTI												
ALTRI PROCEDIMENTI POLIZIA LOCALE	ORDINANZE VIABILITA' - LIMITAZIONI TEMPORANEE	2	1	2	BASSO	mancata predisposizione dell'atto nei termini di legge	errore umano	evento presidato: rimedi giudiziari e stragiudiziali per il diniego, vigenza di atti generali	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Polizia Locale		DIRIGENTE POLIZIA LOCALE
	ORDINANZE TSO-ASO	2	1	1	BASSO	mancata predisposizione dell'atto nei termini di legge	condizionamenti esterni, errore umano	presidiato: convalida da parte del G.T. impulso e verifiche da personale sanitario	non si ritiene necessaria la proposizione di ulteriori misure	Polizia Locale		DIRIGENTE POLIZIA LOCALE

(1) COMPATIBILMENTE CON LE DIMENSIONI DELL'UFFICIO E DELLE UNITA' DI PERSONALE EFFETTIVAMENTE IN SERVIZIO